

Abbonamento

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10.

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTARINO

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Carlo Cattaneo editore

Pro e contro l'appalto del Dazio

Ati collegati del Dazio ed agli amministratori dei Comuni della Provincia di Udine.

Nell'ottimo giornale il «Daziero» organo ufficiale della Federazione Nazionale Dazieri Italiani si è impegnato un interessantissimo dibattito: d'una parte i sostenitori della municipalizzazione, e dell'altra i partigiani dell'appalto del dazio. Da entrambe le parti si mettono in campo tutti i più validi ragionamenti a sostegno delle proprie teorie, vagliate con somma maestria da veri tecnici e specialisti nel ramo del dazio consumo. Ma se eguale è l'abilità fra le parti, altrettanto non si può dire circa la convinzione in tutti di propugnare i veri interessi dei Comuni e della benemerita classe dei Dazieri.

Certi Dazieri alle dipendenze di appaltatori, noncuranti delle aspirazioni e delle idealità di quasi tutti gli altri colleghi, mostrano di considerare l'appalto daziario come un'istituzione sacra alla Patria, da potersi baciare all'uso lievemente modificato ma non mai limitare e tanto meno distruggere.

Para che a questi egregi colleghi non garbi molto che la stampa abbia ad impadronirsi dell'importantissimo argomento per svegliare in riguardo la scontentata opinione pubblica. Anzi hanno palesato il desiderio che non si ragioni in proposito sul sistema di riscossione. Così si può avere la certezza che nessuno si ostri tanto zelante nel dimostrare ai Comuni i vantaggi della municipalizzazione daziaria e che non si penserà ad aprire gli occhi agli Amministratori dei Comuni, giacché non risulterebbe danno alla classe degli affaristi-appaltatori.

Non so, quali rapporti intercedono fra i dazieri e i loro padroni, né quali interessi personali li legghino all'appalto e tanto meno quale dose di buona fede animi i loro scritti; quello che io so in modo certo è che il loro agire non corrisponde agli interessi della classe, o che non si può ammettere che essi come Mario, abbiano a piangere sulle rovine... delle finanze Comunali.

Per quanto possa rendermi conto dello stato d'animo di certi colleghi, non si può giustificare l'affermazione che l'appalto daziario sia ancora una vera necessità. Ancora!

A sostegno di tale eresia si vuole dimostrare come importanti centri della nostra Provincia, dopo lungo esperimento disastroso a riscossione municipale, abbiano ritenuto più conveniente di ritornare al sistema dell'appalto, realizzando così un maggior reddito. Ma questa dimostrazione non servirebbe certamente ad elogiare quelle amministrazioni Comunali che, sorde alla voce dei competenti in materia, non vollero curarsi di mettere le volute basi di una ben disposta gestione daziaria municipalizzata. Invece i fautori della riscossione del dazio in economia hanno potuto provare con dati ufficiali che tutti quei Comuni che, non volendo trattare con appaltatori, fecero del loro meglio per modernizzare e perfezionare la questione in economia secondo i più sani criteri, ottenendo vantaggi assai maggiori ai loro bilanci.

Fra tanti altri Comuni nella nostra Provincia che hanno la riscossione del dazio in economia con criteri moderni, non ultimi si presentano Ciseris e Treppo Grande, i quali sotto la direzione del vecchio Consorzio di Tarcento, di molto cara memoria, ebbero, nel biennio 1904-1905, l'idrolio complessivo di sole lire 28572,02, mentre con la direzione del nuovo Consorzio formato fra gli stessi due Comuni, gli incassi salirono, nel biennio 1908-1909, alla complessiva somma di lire 47573,88. Risulta quindi che l'aumento complessivo realizzato nei suddetti due Comuni, sotto la Direzione dell'allora Presidente del Consorzio sig. Antonio Zaccomer, ammonta alla cifra di lire 19000,86.

Per questi ottimi risultati va data ampia lode al suddetto signor Antonio Zaccomer, Sindaco di Ciseris, di cui riesce particolarmente gradito di citare il suo nome per additarlo ad esempio a tutti coloro cui stanno a cuore i veri interessi dell'Ente Comune.

Offre un'altro luminoso esempio per tutto il nostro capoluogo di Provincia, la civile e progredita Udine, che raccoglie il colossale frutto della sua gestione municipalizzata a tutti i modelli. A chi non è noto il grande vantaggio ottenuto in confronto di quel poco che riceveva prima col sistema dell'appalto? E ciò tanto nella parte chiusa come al forese? Udine ha seguito l'esempio di quasi tutte le altre Città sorelle del Regno, e gli altri centri minori come si decideranno in avvenire? Se per caso la necessità della propaganda a favore della municipalizzazione del dazio consumo lo richiedesse, la Federazione Nazionale dei Dazieri sarebbe probabilmente disposta

a presentare una statistica sulla percentuale media degli aumenti maggiori che vennero conseguiti nei Comuni del Friuli colla riscossione del dazio in economia in confronto dei minori col sistema dell'appalto.

E tutto ciò dopo soli quattro anni di gestione, mentre non è da dimenticare che gran parte dei Comuni della nostra Provincia sono vincolati cogli appaltatori per un intero decennio e cioè fino al 31 Dicembre 1915.

«Conseguentemente, in questi Comuni l'aumento che naturalmente si verifica nel gettito della tassa dazio per il progressivo aumento della popolazione per i suoi crescenti bisogni, per lo sviluppo ognora più forte dell'industria e specialmente dell'agricoltura ed in ogni altro ramo dell'attività collettiva ed individuale, dico che tutto ciò va ad esclusivo vantaggio degli appaltatori».

Aggiungerò che anche volendo tener conto del solo lato finanziario, i Comuni hanno obbligo di rendere la dovuta giustizia distributiva fra le classi sociali nell'orbita dei tributi locali, astenendosi dal concorrere inconsideratamente ad insaprire una vecchia tassa, com'è il dazio consumo, tassa già per se stessa ostica ed odiosa, col ricorrere all'appalto e cioè col mettere una classe di contribuenti fra gli artigli di un'affarista che può essere una onesta persona ma che ha per scopo di lucrare molto a danno di tutti, quindi nei sostenitori della municipalizzazione crediamo di fare opera buona e di civile progresso col schierarci risolutamente contro l'appalto, ritenuto anche «che soltanto la municipalizzazione del dazio possa dare pace e soddisfazione ai dazieri», oltre che a portare un reale beneficio ai Comuni.

Ma le mie modeste parole non avranno certo la potenza miracolosa delle bibliche trombe di Gerico, non faranno cadere d'un tratto le assonate mura dietro le quali stanno trincerati gli interessi dei vostri cari appaltatori.

Sono d'accordo con tutti i colleghi miei dicendo che se nel momento non è possibile distruggere l'appalto che purtroppo sussisterà ancora per qualche tempo per la inesperienza d'una parte dei pubblici amministratori: è da procurare almeno di limitare detti appalti il più possibile per modo che il sistema della gestione in economia sia in prevalenza. Intanto usiamo di tutta la nostra energia allo scopo d'ottenere dal Governo provvedimenti legislativi tali, che anche nel caso d'appalto, il personale daziario possa essere garantito contro certi ingordi affaristi mancantanti di ogni serietà e competenza in materia daziaria, i quali per la sola forza del danaro possono impadronirsi delle pubbliche aziende. Facciamo in modo che non abbiano ad avvenire gazzarre al momento di assumere gli appalti e che le sole dette avverti e requisiti d'idoneità da fissarsi per legge, abbiano la possibilità d'essere ammesse a concorrere per l'esazione di questo importantissimo tributo.

E' una necessità ormai fortemente sentita quella di trovare concordi nel distruggere vecchi pregiudizi; nel gettare il seme delle buone idee sul terreno fecondo che sta preparando una classe d'uomini che ha la coscienza dei diritti e doveri che ai cittadini ed agli enti comunali, incombono per affiancare uno dei maggiori servizi pubblici dall'affarismo.

Questa è la nostra via, questi i nostri intentamenti pratici e riformatori.

Tarcento, Giugno 1930

Giovanni Vattolo Ricevitore Daziario

La nuova commedia di Toletol

Si ha notizia che Leone Toletol ha posto la parola fine alla sua commedia in due atti, che ha intitolato con un proverbio russo che approssimativamente si potrebbe tradurre così: «Il prestito deve tornare a casa ridendo».

Non si conoscono ancora i particolari dell'argomento della commedia.

Un telegramma da Fallières

Fallières inviò al Re d'Italia un telegramma in cui dice di aver appreso con viva emozione il nuovo disastro che colpendo alcune provincie dell'Italia meridionale, mette il lutto nell'intero paese. Rivolge con tutto cuore al Re e alle popolazioni così crudelmente colpite l'espressione della sua più dolorosa e sincera simpatia.

Una statua di Cesare Augusto

Il presidente della Società edilizia Laziale, preparando le fondamenta di una casa in Via Laticiana, a Roma, rinvenne una statua di rara bellezza di greca fattura, alta metri 2,30, rappresentante Cesare Augusto, pontefice massimo. La statua è collocata a nove metri sotto il livello stradale, ed è stata visitata da tutti gli ispettori degli scavi e piantonata dalle guardie. Ora si stanno facendo pratiche per la sua liberazione.

DA ROMA Parlamento italiano CAMERA

Camera biennale Roma, 9

Ferma biennale

Pres. Germaine. Badaloni ricorda che la parte socialista ha propugnato costantemente da molti anni la riforma, che con questo disegno di legge viene tradotta in atti. In seno alla commissione d'inchiesta gli elementi tecnici si erano in gran maggioranza dichiarati contrari a questi provvedimenti che il prosuntu ministro colla sua mente illuminata e moderna non tarda di adottare.

Mossa crede che non possa disconoscere che la ferma più breve porterebbe una diminuzione dell'istruzione in tempi normali e in caso di guerra una minore addezza nella compagnia dell'esercito, una maggiore difficoltà nella mobilitazione, una depressione nello spirito militare del paese. Crede uno dovuto mettere in guardia il Parlamento ed il Paese. (Approvazioni).

Taverna difende il progetto di legge, siccome quello che è ispirato ad un evidente principio di giustizia. Crede che la ferma debba essere senza eccezione uguale per tutte le armi, sopprimendo il sottogetto come propugna il ministro.

Il Ministro della Guerra

La ferma biennale non impedirà un buon reclutamento di caporali e caporali maggiori, tanto più se i più idonei, vengono preparati fin dal loro arrivo sotto le armi e vengono promossi appena decorati i sei mesi prescritti dalla legge prima del congelamento della classe anziana.

Per le armi a cavallo l'applicazione della ferma biennale presenta qualche difficoltà, tuttavia non si deve arrestarsi di fronte al grande vantaggio sociale dell'uguaglianza di tutti i cittadini di fronte all'obbligo del servizio militare.

Sulle questioni del richiamo delle classi ha già dichiarato che è suo proposito intensificare l'istruzione. Già dal 100 mila il numero dei richiamati come ferma a ruota è sceso a 200 mila.

Concludendo esprime la fiducia che il disegno di legge otterrà la quasi unanime approvazione del Parlamento, così come ha incontrato il favore ed il plauso del paese (vivasime approvazioni, molti deputati si congratulano con l'oratore).

Parlano ancora gli onorevoli Cavagnani, Canepa, Padulli, Chiesa Rugonico, Trapasso ed altri; infine parla il relatore Di Saluzzo.

La seduta è tolta.

L'unione delle forze monarchiche di Roma

contro il blocco municipale

Anspice il Consiglio generale dei presidenti delle Associazioni monarchiche liberali romane e presentati più di 500 monarchici, fu offerto un vino d'onore al principe don Carlo Torlonia, nuovo presidente del Consiglio stesso, che ha assunto carattere ostile al blocco popolare comunale. Dopo un discorso del cav. Gemelli, il consigliere comunale socialista del gruppo monarchico, prese la parola fra gli applausi il principe Torlonia, il quale disse che ora si tratta non soltanto di ordinare e disciplinare un partito che ha tradizioni nella vita romana, ma anche di adoperarsi con la miglior buona volontà, per restituire ai singoli diversi partiti la loro vera autonomia. Dopo aver fatta la tesi che la vita pubblica comunale di Roma dovrebbe essere ormai messa su una base di sincerità e di costanza, l'oratore soggiunse:

«L'attuale amministrazione bloccarda smarrisce per strada una notevole parte del programma col quale e per il quale acquistò il Campidoglio perché quasi tutta le sue migliori energie si trovarono impiegate e consumate in atti di natura politica. Ed il proposito nostro è appunto di far cessare questa condizione di cose.

L'oratore disse poi che il distacco costituzionale di Roma dal blocco non risponde soltanto agli interessi amministrativi ma anche e soprattutto a un'impetuosa necessità di ordine morale; quella, cioè, di permettere che le energie dei singoli partiti non rimangano attirate o bloccate in una griglia ministeriale di transazione.

Il pasticcio delle cambiali del duca di Campobello

Danzoni e processi

Si ha da Firenze: Lo scandalo delle cambiali del Duca di Campobello avrà il suo epilogo davanti il tribunale. Infatti un certo Angelo Curciotti di Firenze ha presentato denuncia contro il Duca per tre cambiali colla firma falsa del cardinale Rampolla, una di 35 mila lire, una di 10 mila e l'ultima di 5 mila lire.

Il padre del duca a sua volta ha denunciato al procuratore del Re di Roma il Curciotti per avere carpito ai figlio tre cambiali colla firma falsa del cardinale Rampolla col pretesto di scorte e di invece non ebbe a far uso per conto proprio.

In seguito a tale denuncia contro il Curciotti è stato aperto procedimento penale.

Le convenzioni marittime al Senato

Si è riunito l'ufficio centrale del Senato che ha in esame il disegno di legge sulle convenzioni marittime. Dopo breve discussione l'ufficio si è costituito nominando a presidente e relatore il senatore Canevaro, a segretario il sen. Chironi.

Il relatore presenterà la sua relazione non più tardi di sabato, cosicché il progetto potrà essere messo all'ordine del giorno lunedì.

Dalla discussione, fattasi dopo che i vari commissari ebbero esposto i voti espressi nei relativi uffici, è emerso che l'ufficio centrale, nelle condizioni di tempo e nei termini imposti dalla questione dei servizi marittimi, e nella necessità di approvare la legge quale è, pur ritenendo che alcuni rilievi non di poca importanza, si potrebbero fare, afferma la necessità di ben determinare l'assoluta temporaneità della legge e ha insistito perché al 1.º dicembre si presentasse il progetto definitivo senza possibili proroghe, invitando anche il Parlamento perché vigili all'esecuzione della disposizione che fissa quel termine.

La morte di un patriotta

Si ha da Napoli che stamane è morto il senatore Pietro Compagna.

Il sen. Compagna aveva novant'anni. Fino dai primi anni cospirò contro il dispotismo borbonico. Al principio del 1860 fu imprigionato e poi messo a confine ad Amalfi. Dove costituì un comitato rivoluzionario. Liberato il Mezzogiorno dalla mano signorile dei Borboni il Compagna fu nominato governatore della Calabria, carica che egli modestamente declinò. Accettò invece il mandato di deputato di Rossano, che venne fino al 1874, nel quale anno lo re Vittorio Emanuele II lo nominava senatore.

DOPO IL TERREMOTO

Il Re ha offerto 50 mila lire per i danneggiati

Il Ministro della Casa Reale, a nome di S. M. il Re, ha consegnato al Presidente del Consiglio 50.000 lire per essere distribuite fra i danneggiati del terremoto delle provincie di Avellino e di Potenza.

I lavori di soccorso

Furono spedite altre 400 tende a

CRONACA PROVINCIALE

Luigi Amedeo Benedetti

e la strada Tolmezzo-Paluzza

Abbiamo sott'occhio una circolare che, in data del 4 corr. Luigi Amedeo Benedetti, per chi ancora non lo sa, è ispettore scolastico con sede in Gemona, diramò agli ill. sigg. Sindaci di Tolmezzo e della Val di S. Pietro, indicando una riunione in Paluzza per il giorno 12 prossimo allo scopo di trattare sul modo di rendere migliore la comunicazione stradale lungo il Canale di S. Pietro. E' quanto di più peregrino si possa immaginare!

Presso, egli afferma, che finalmento si può dire risolto il problema di una buona strada in Val di Gorto (lo ha risolto lui senza dubbio), urge ora pensare alla strada Tolmezzo-Paluzza!

Comuni, autorevoli amici (quali?) l'affetto alla nostra Carnia (Verzegnis ne sa qualcosa), la fiducia guadagnata (lo dice lui) nella non brava consuetudine di buona e cara conoscenza (parli Ampezzo), lo spingono a farsi iniziatore di una riunione che valga ad avviare lo studio sul da farsi per miglioramento di quella strada, sulla quale, in breve, sarà applicato un più rapido mezzo di locomozione dei carri e delle vetture ordinarie.

Egli ha invitato alla riunione anche questo sig. Commissario per avere lumi sulle pratiche relative alla costituzione su basi più egue del Consorzio stradale e perché raccoglia dalla discussione l'indirizzo più opportuno delle nostre aspirazioni.

Tale è per sommi capi la circolare del Benedetti!

Ora che il Benedetti, nella sua specifica qualità di ispettore scolastico, stia da parecchi anni esercitando in Carnia un'opera estranea alla Scuola primaria si sa già dai più; che nella carica di Consigliere provinciale egli si sia talmente guadagnata la fiducia di Ampezzo, a cui strappò i voti una bella dichiarazione di socialismo (e può star certo che nelle prossime elezioni provinciali non cadrà, ma capitololerà); che durante i periodi elettorali sia giunto a prestarsi a... galopparlo per Tizio e Caio con una disinvoltura che rappresenta in chiunque e specie in un ispettore scolastico lo spaccatolo più divertente che si possa immaginare; che si compiacia talvolta di buttar giù delle apigrati (Ranier informi) che qualche Comune non voglia, per la sostanza e per la forma, sottoscrivere, tutti noi sappiamo perfettamente!

Ma che egli si presuma o si proponga di curare anche il miglioramento stradale della Carnia, mentre c'è sempre bisogno di migliorare le scuole; che egli dimentichi l'opera indefessa, appassionata, intelligente del nostro cav. Beppo Marchi, diretta da più anni, e più intensa negli ultimi tempi, allo scopo di migliorare la viabilità Tolmezzo-Paluzza, attuando, come speria-

Vallata, 200 a Sansoviso, altra 5000 lire a Calitri, 3000 a Vallata, 2000 a Sansoviso.

Il prefetto ha messo a disposizione del ministro Sacchi 10.000 lire per distribuirle nel suo viaggio nei paesi danneggiati.

Sotto la presidenza del ministro si sono riunite le autorità e gli ingegneri del Governo, della provincia, dell'acquedotto pugliese, compilando un progetto sui lavori da compiersi: di puntellamento o di demolizione, giacché, solo due abitazioni sono rimaste utili per essere occupate.

Le tende del genio militare sono adibite alla popolazione, le tende della Croce Rossa per gli uffici di caserma, per gli istituti e per qualche famiglia meritevole di speciale considerazione. Giornalmente arrivano dieci quintali di pane. In seguito alle esortazioni del municipio per dei pubblici rivenditori si sono riaperte transitoriamente le botteghe di generi di prima necessità.

A Vallata è arrivata la squadra di soccorso da Castellfranc. In seguito a vivaci reclami, stamane funzionerà l'ufficio telegrafico di Calitri con quattro impiegati invece di uno solo.

L'altra notte il treno reale scostò per quattro ore alla stazione di Sant'angelo dei Lombardi, e non a Avellino perché il Re ritenne Avellino sito malarico mentre Avellino è paese salubre di villeggiatura. Invece a Sant'angelo, i funzionari ricevevano l'indennità malarica. Ecco come sono attendibili certe informazioni.

Un monopiano distrutto dal fulmine

Ieri sera a Vibly l'aviatore Mounier, tentava un volo all'aerodromo con un monopiano Blériot, quando l'apparecchio fu colpito dal fulmine e precipitò a terra.

Il monopiano fu distrutto completamente, mentre per vero miracolo l'aviatore restò incolume.

CRONACA PROVINCIALE

mo, la strada Tolmezzo-Acta sulla sponda sinistra della But; che egli insomma ci venga a mettere dei bastoni nella ruote o, per lo meno, a farsi bello con le proverbiali penne del pavone; via, sono atti che nessuno avrebbe potuto immaginare e che noi dobbiamo con tutte le nostre forze deplorare, invitando chi ha in mano la educazione e la istruzione della nostra gioventù a ricordare ai nostri signori didatti che quando si ha un ufficio come quello della scuola da curare, non si può essere io altre facende affaccendati.

Spillimbergo

9. - Riposo festivo e Compensativo?

(Zos). Da quanto ci consta, dunque, un gruppo di negozianti affermatisti di idee moderne, ha fatto istanza a codesta Giunta per ottenere l'apertura permanente dei negozi di manifattura, ferramenta ecc. la mezza giornata domenicale.

La Giunta, fatto un lungo... calcolo sul numero dei richiedenti e controllati i conteggi, addivenne al risultato che questo gruppo rappresentava più di tre quarti della metà dei negozianti locali e per conseguenza accettò la domanda.

Se non erriamo, il più dei tre quarti della metà verrebbe rappresentata da un ventiquattresimo di negozianti, è questa frazione di uomo che potrebbe consistere anche nella testa o... nei piedi di qualcuno dei richiedenti ha peccato si da provocare il voto favorevole!

E' triste però constatare due fatti; il primo, che l'iniziativa è partita da certi proprietari che gestiscono la propria azienda senza salariati provocando danno non lieve a quei loro colleghi che per forza di legge devono dare il turno al personale; secondo, che la civile riforma divenuta ormai una consuetudine a Spillimbergo, facendo anche onore al paese, si vorrebbe ora rovesciare per sospingere i negozianti nell'anarchia dei turni di compenso, d'incaglio evidente al procedere delle aziende.

Curto che la classe che più dovrebbe restare danneggiata sarebbe quella degli agenti, qualora in essi mancasse la coscienza di far rispettare i propri diritti.

Ma questo non avverrà; il controllo in un conto piccolo come questo riesce facilissimo il farlo e gli agenti apranno opposti energicamente alla manomissione dei loro diritti in nome e con i mezzi consentiti da una legge conquistata con lotte e sacrifici innumeri!

Non sappiamo però esserci di congratulazioni con due dei modernissimi potenti uno dei quali di non lontane reminiscenze socialiste.

Cavasso

9. - Crisi Municipale.

Come era prevedibile la nostra amministrazione comunale si è sfasciata. Altri consiglieri hanno presentato ieri le

PREMIATA FOTOGRAFIA... Tram... Villa Sant... Daniele... Ufficio... Recchio... Mat... Catalogo... E... ani... ricla... poveri... DRB

loro dimissioni. Ora non restano più in carica che il sindaco e i quattro consiglieri clericali, amici suoi, per cui da un giorno all'altro si attende il decreto di scioglimento del consiglio e la nomina di un commissario prefettizio.

**Pordenone**

**9 - Tiro al piccione** - Domenica 12 corr. seguirà nello stand alle Rovedole una grande tiro al piccione. Ecco il programma:

Ore 9,30 - Piccioni di prova - Ore 10: Tiro di prova.  
Ore 14 - Tiro Rovedole - Entrata L. 30. Cinque piccioni a m. 25. Gara a m. 27. Per i non presenti l'iscrizione resta aperta fino al terzo turno.  
Primo premio L. 500 - secondo premio 200 - terzo premio 100 - quarto premio 50 - quinto premio 70 - sesto premio 50.  
Dopo i tiri, poules libere colla trattamento del 25 per cento.  
Il tiro avrà luogo con qualunque tempo e numero di tiratori.

**L'Unione Ciclistica a Vittorio e Conegliano** - Domenica 12 corr. alle ore 5 e mezza ant. l'Unione Ciclistica farà una gita a Vittorio e Conegliano in occasione della festa sportiva che in quest'ultima città si terrà L'arrivo a Conegliano da Vittorio sarà alle ore 11 ant. circa per poi ritornare alle venti e mezza.

Si prega i soci di intervenire in uniforme e bracciale.

**Manzano**

**Il martirio dell'infanzia. Si ennesi in una vasca** - Il fanciullo letto Passon Mario di anni 6 cadeva l'altro ieri nella vasca, costruita nel cortile di casa sua per raccogliere l'acqua piovana. La vasca è profonda più di due metri.

Nessuno lo vide e né udì le strida imploranti aiuto; solo tardi la sorella maggiore s'accorse del fatto e trasse dall'acqua il cadavere del fratellino.

Sul luogo, per le constatazioni di legge fu il maresciallo dei carabinieri signor Lava.

**S. Pietro al Nat.**

**9 - Disgrazia o delitto?** - Da Pingui si scrivono dell'improvvisa morte colà avvenuta del giovane Enrico Passerini di Azida.

Su questa tragica fine si danno due versioni diverse: alcuni dicono che morì in seguito ad un'azione di istinto sopraggiungogli per ferita riportata sul lavoro, altri invece affermano che sarebbe stato ucciso sul lavoro con un colpo di bicchiere lanciato contro da un compagno.

L'impressione in paese è gravissima.

**Cordovado**

**A proposito dell'investimento ferroviario** - Notizie ora giunte da S. Vito al Tagliamento, ci informano che il giovanotto Arzilli, vittima dell'investimento ferroviario, di cui per il primo v'informai col mio fonogramma, va sensibilmente migliorando.

Quantunque la prognosi dei medici sia ancora riservata, pure si hanno fondate speranze di poter salvare il disgraziato giovanotto; ciò che noi pure auguriamo fervidamente.

**Acqua Naturale di PETANZ**

la migliore e più economica  
**ACQUA DA TAVOLA**  
Concessionario esclusivo per l'Italia  
**Angelo Fabris e C. - Udine**

**CRONACA CITTADINA**

(Il telefono del PAESE porta il n. 8.11)

**La riunione di ieri sera degli agenti dazieri**

Si riunirono ieri sera gli agenti dazieri a porta A. L. Moro.

Presiedeva Gremese. In rappresentanza degli impiegati intervennero i signori Giovanni Dal Dan e Venuti Ermidio.

Aperta la seduta e fatto l'appello nominale venne rimessa ad altra seduta la lettura del verbale della precedente riunione.

Il Presidente riferì in forma esauriente sulla pratica esperita riguardo all'Organico, dico degli affidamenti avuti e del loro modo interessamento spiegato dal Comitato Centrale della Federazione e del benemerito presidente sig. G. B. Cappellotto. Accenna al pur lodovole interessamento del sig. Enrico Pietri per la compilazione e presentazione alla Giunta delle osservazioni riguardo all'organico.

Interloquiscono i signori Dal Dan, Venuti ed altri.

Dopo altre deliberazioni d'ordine amministrativo i convenuti offerono una bionchiera al loro presidente all'osteria di «Martin» in Via Francesco Mantovani.

Si pronunciarono parecchi brindisi ingegnosi alla vittoria nella presente agitazione e all'indirizzo del presidente per il di lui prezioso e lodovole interessamento in favore dei dazieri tutti.

**D'oltre confine**

Monfalcone 9.

**Furto**

Nel marzo scorso l'apprendista piatore Romeo Rainis, alle dipendenze della signora Eugenia Gregorig, si accorse della scomparsa di un orologio con catena d'argento.

Ieri il Rainis vide tale Rauser, da Strassoldo, piatore, presso il signor Marino Salsida di qui, che portava appesa la catena col suo orologio. Avvisato le guardie, il Rauser fu condotto al corpo di guardia dove disse di aver ricevuta la catena in cambio da certo Princip fu Michele da S. Floriano.

Una guardia si recò tosto a Nabresina, dove abita il Princip e lo condusse a Monfalcone.

Intergogato confessò di aver rubato al Rainis gli oggetti suddescritti. Indosso gli furono trovati alcuni viglietti di pegno del Monte di pietà di Gorizia che furono sequestrati.

Fu passato agli arresti giudiziari.

**Un pazzo**

Tonut Antonio di Domenico, di 30 anni, contadino, domiciliato ad Aris, si recò stamane verso le ore 7,30 nella sagrestia della chiesa parrocchiale, e con insistenza pretendeva l'importo di 100 cor., dovutogli; secondo lui, dai Preti.

Capito che si trattava di un povero menacato, il sagrestano Antonio Piani, chiese l'intervento delle guardie, le quali arrestarono il disgraziato.

Il Tonut fu altre volte rinchiuso nelle sale di osservazione.

**Violento temporale**

Cormons 9. - Ieri, nel pomeriggio, improvvisò, su Cormons e sui paesi limitrofi, un violentissimo temporale.

Cormons fu risparmiata dalla tempesta, la quale però flagellò le località di Corona, Moraro, Spessa, i Novotti, raggiando, la gragnuola, un semicircolo che aveva a capi estremi Mercha e la nostra Subida; qui i chioschi raggiungevano la grossezza di un uovo, i danni, nei luoghi colpiti, sembrano essere rilevanti. Anche San Lorenzo, Mossa e Capriva furono devastati dai grandine.

**A proposito del Fallimento Della Stua**

In merito al fallimento della Della Stua, abbiamo annunciato tempo fa la carcerazione di certo Giovanni Sgubin e della signorina Caterina Zoppolati.

Ieri l'altro questi due vennero scarcerati.

La signorina Zoppolati, per compiere un voto fatto in carcere, si recò a piedi scalzi e con un cero in mano da Cormons alla chiesa della Subida.

**Falso monetario? - Mac dottore**

Gorizia 9. - A Turricco fu arrestato l'operaio Albino Bonomi, d'anni 41, da Blegio di Rovereto, imputato di essere falso monetario.

Il Bonomi assicura che circa 14 anni fa era stato imputato di questo delitto, ma vista la sua non colpeabilità era stato prosciolto da ogni accusa.

Fu interrogato in proposito il Tribunale di Trento.

Il concittadino signor Alessandro Struckel si è laureato in medicina all'Università di Vienna.

**I funerali del cav. Rossi**

Trieste 9. - Domani sera avrà luogo il trasporto del noto sportman cav. Rossi, morto, come sapete, cadendo dal soffitto. Sono arrivati oggi la vedova e il fratello Sabato, la salma sarà trasportata a Carpano Veneto. La Società delle corse, in memoria del defunto, decise di istituire un premio annuo intitolato al suo nome.

**F. Cogolo**

unico estrattore dei CALLI Via Savorgna.

**L'opera dell'«Aello notturno»**

Il giorno 27 giugno p. v. alle 4 p.m. si riunirà l'Assemblea generale dei soci di quest'opera nel locale dei Filippini in via della Posta N. 38 per trattare il seguente

**Ordine del giorno**  
1. Resoconto morale ed economico degli anni 1908-1909.  
2. Bilancio consuntivo 1908-1909.  
3. nomina di tre Consiglieri e di quattro Consiglieri che scadono per anzianità.

**Società Operaia Generale**

Domani alle ore 21 è chiamato in seduta il Consiglio Direttivo della Società operaia generale per discutere sui diversi argomenti, tra i quali sono le riconferme e le nuove nomine delle cariche sociali.

Lunedì si riuniranno i membri del Comitato Sanitario per discutere e deliberare in merito ad alcuni costosi per sussidi malattia.

**Gli Infermieri dell'ospedale in seduta**

Oggi alle ore 12 si riuniscono alla Camera del Lavoro in Via dei Teatri gli infermieri del Civico Ospitale per pronunciarsi circa la proposta d'aumento dello stipendio ed iscrizione alla Cassa Nazioni di Previdenza.

L'altra squadra si riunisce questa sera alle 8 negli stessi locali per trattare lo stesso argomento.

**L'avv. Luigi Gasparotto**

Ippolito Nievo

I giornali hanno annunciato che sabato 11 l'avv. Luigi Gasparotto terrà al nostro Sociale una conferenza con la quale illustrerà in figura di Ippolito Nievo, troppo presto tolto da morte misteriosa all'arte ed alla patria.

Il nome del conferenziere è degno dell'alto argomento ed è per il pubblico utilissimo una sicura promessa dell'interessamento e leticizia che la conferenza avrà.

L'avv. Luigi Gasparotto fu nelle ultime elezioni politico candidato democratico per il IV collegio di Milano, dove vive da molti anni circondato dalla stima generale.

Egli è friulano e appartiene a gariboldino. Figlio di contadini umili, fuggì a 16 anni di casa per raggiungere la legione delle camicie rosse e prese parte a quasi tutte le campagne. Più tardi fu condannato per complicità o per il mancato aiuto.

Potè iscriversi all'Università di Padova e a grandi sforzi compì i suoi studi dando lezioni private. Si stabilì a Milano tredici o quattordici anni fa e con la forza del suo ingegno pertinace e della sua onestà si guadagnò amici ed estimatori a prese parte a non poche battaglie politiche ed economiche. Organizzatore e parlatore energico e meraviglioso promosse le associazioni di mutuo soccorso fra gli impiegati e le concenzioni artigiane di Milano, fu tra i primi ad aprire la via alle leggi sul riposo festivo, diadò il suo ingegno e la attività intensa a tutte le battaglie della democrazia, nelle dismissioni, nelle conferenze, nelle sedute, sui giornali e sulla vita privata.

La bella figura geniale di Ippolito Nievo, del poeta soldato, che è l'argomento della conferenza che il Gasparotto svolgerà sabato, troverà nella viva parola e nella profonda conoscenza che questo ha dei tempi e dell'oggetto del suo studio, il migliore degli interpreti.

La conferenza si terrà a beneficio della Trento e Trieste al Teatro Sociale.

**DOPO UNA SENTENZA**

In materia di scandali

La sentenza è stata pronunciata ed ha colpito inesorabilmente giusta, secondo noi, quella femmina che rispose al nome di Rosa Rosso.

Sulla sua fronte stretta e sul suo viso ambiguo in cui brillano gli occhietti piccoli ed astuti, è scesa come una freccia la parola della giustizia.

Sia questa parola un monito per tante donne che vivono dell'industria delle lenocini.

Le incerte parole dell'avv. Cavazzani che, in omaggio ai sentimenti nobili... dell'Angelina, non ebbe conclusioni da prendere e dichiarò inamano il procedimento contro la Rosso, non hanno fatto breccia sull'animo dei giudici la cui parola invece espresse la convinzione sincera ed intima che la tenutaria della Sanniti avesse fatto commercio della carne giovane e dello sviluppo precoce di colui che non era sua figlia spingendola sulla via della prostituzione più dolorosa.

Eppure la sentenza di ieri lascia qualcosa d'inappagato in fondo all'animo; ci sembra che la voglia ed il disprezzo in cui fu sepolta la Rosso con il nonno benefattore e prodigo e con i nipoti dei Conti di ed i figli di Papa, non abbia colpito ovunque dove vava.

Ci sembra che anche questa volta siano rimasti dei tronchi fradidi attaccati all'albero vitale dell'onore e della dignità umana, tronchi che la scure dell'opinione e della coscienza pubblica avrebbe dovuto cospirare e che invece furono rispettati per un malinteso concetto della funzione tutoria di un ente pubblico.

E le compagne e le amiche e le conoscenti della Sanniti che buttarono l'accusa di ruffianesimo e di lenocinio in faccia alla Rosso e che coraggiosamente la sostengono all'udienza pubblica, non vi sembrano, amici lettori, vergini incoronate cui splende in capo il sero della purezza ed il cui naso piccolo e delicato rifugge dal fango e non sopporta di avvolgersi nel brago?

Quei sette od otto giovinotti bellimbusti, atlanti di corpo e ben forniti nella borsa, se la sono cavata con qualche migliaio di lire ed hanno creduto di cancellare così la macchia della propria colpa e coprire la vergogna propria.

Essi, oggi, a differenza della Rosso, e della Sanniti, non hanno nessuna irreparabile conseguenza da scontare e nessun conto da rendere al sentimento pubblico. La Deputazione si è messa al loro posto ed ha accettato la responsabilità dei loro atti.

Ma ormai è inutile invetere a questo proposito; l'Angelina potrà forse ancora compiere la riabilitazione di se stessa, lungi di qui, dove, sconosciuta e non disprezzata, potrà guardare in faccia all'avvenire, sorridente e gioiosa.

E dal Piemonte ove sarà mandata la fanciulla chi può dire che un giorno non venga a noi la notizia che la rifiutata d'oggi acceda al sacro talamo con la fede nel cuore e l'ideale sublime di una rinnovata vita nell'anima?

Auguriamoci, se non altro per cancellare quel senso di sfiducia che la transazione escogitata dalla Deputazione ha messo nelle coscienze oneste.

**Riposo Festivo**

Al signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di tuono al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Arturo Bossini successore Tip. BARDUSCO.

**Trattamento musicale**

Un trattamento musicale si terrà Domenica 12 corr. alle ore 10 ant. precise nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico col seguente programma:

Prima parte  
1. Breve lettura sulla vita e sulle opere di Schumann, signorina Andreoli.  
2. Schumann - Sonata in sol minore - Allegro - Andantino Scherzo - Rondò, concertista di pianoforte signorina Emilia Moroni.  
3. Schumann - I due granatieri. Romanza per canto; sig. Glauco Mamoli. Al piano sig.ra M. G. Corozzini.

Seconda parte  
4. a) Sganbatti - Gavotta - b) Leschetzky - Mandolinata, concertista di piano sig.ra B. Moroni.  
5. Tindelli - Mistico - Romanza per canto, sig. Glauco Mamoli. Al piano sig.ra Comencini.

6. a) Arensk - b) Pruden (Cantata de concert), concertista di piano sig.ra Emilia Moroni.

**Società Dante Alighieri**

Sottoscrizione fra le donne friulane per la bandiera alla nave Dante Alighieri raccolta dalla sig. Contessa Antonietta De Brandis:

Co. Rosina de Puppi L. 1, I. R. D. G. 5, Anna Radina Dereatti 1, Bertolotti Emma 1, Maria Mantovani 1, Elise D'Orlando 1, Maria Cosmi 1, Santa D'Aroneo 1, Naomi Del Puppo Moro 1, Maria Nicoli 1, Sorelle Ballico 1, Giulia Urbanis 2, Italia e Giulia Busonini 1, Farinelli Ida 0,30 Righetto Giuseppina 0,20, Corvadini Maddalena 0,20, Miotto Ines 0,10, Giuseppina Fant 0,10, Totis Romilda 0,10, Marangoni 0, 20, Elio Antonietta 1,00 Maria Asti 0,10, Luigia Zara 0,10, V. G. 0,50, Rubie Isolina 0,10, Pravisani Angelina 0,10, A. Schiavi 1,00, Maria Calligaris 0,10, Eleonora Pioriboni 0,10, Ida Dorotea 0,10, Chiara Candussio 0,10, Caterina Loschi 0,10 Giovanna Loschi 0,10, N. N. 0,20, Maria ed Emilia Clodig 1,00, N. N. 0,20, G. P. 0,10, A. S. 0,10, N. N. 0,10, N. N. 0,10, Angelina C. 0, 10, N. N. 0,10, Petronilla Moro 0,10, Zorzi Anna 0,20, A. M. 0,10, Margherita Valentiniuzzi 10, Annita De Marchi 0,20, Cecilia Fabrizio 0,10, N. N. 0,10 Visentia Leonilde Maria Bianchi 0,10, N. N. 0,30, Brogginetti Giulia 0,10, A. N. 0,10, N. N. 0,10 N. N. 0,10 Pecchia Maria 0,10, B. P. 0,10, N. N. 0,10, N. N. 0,10, Cautero A. 0,10 Totale L. 698,20.

Il Dott. Alfonso Morgante di Tarcento del Mille, per la commemorazione di domenica verso alla Dante Alighieri lire 10.

La Presidenza vivamente ringrazia.

**Epilogo tragico**

Il vecchio suicida è morto

Abbiamo narrato ivi di quel vecchio pensionato, Fioravante Blanden, che si gettò dal secondo piano di casa sua in Viaolo Pulesi, cercando così di porre fine alla sua vita di sofferenze e di dolori.

Trasportato dai famigliari a letto, il medico tosto chiamato constatò che il disgraziato aveva riportato delle contusioni alla testa, ad un braccio e la rottura di una costola. Si sperava però che se non fosse sopraggiunta la commozione interna, il caso non fosse allarmante.

Ma purtroppo le previsioni ottimistiche andarono deluse. Verso le 12,30 il Blanden cessava di vivere.

**Il suicidio di un udinese a Trieste**

Da circa 8 anni abitava a Trieste il ligatore libraio Zuliani Emilio, nostro concittadino, che lavorava alle dipendenze della Ditta Carlo Glessich di colà.

L'altra sera lo Zuliani si recò all'ospedale; era chiuso. Diede un forte strappo al campanello e quando sentì il passo del portinale che veniva ad aprire si sparò una rivoltella.

Accolto d'urgenza, il disgraziato fu soccorso dal dott. d'Este che constatò come lo sconosciuto aveva voluto mirarsi al cuore; ma il proiettile era penetrato nel costato sinistro. Prestategli alcuna cura lo fece ricoverare nel decimo riparto.

Si dovette durar fatica a togliere dalle mani del ferito una fotografia di giovane donna, ob'egli baciava e ribaciava, dicendo: Sta sicura Paola. Se non moro oggi, morirò domani». In una lettera, quasi a spiegazione di queste parole, scrisse: «Mi sono ucciso, non potendo sopravvivere alla perdita irreparabile della mia amata sposa, morta repentinamente venerdì 20 maggio, alla mezza: Paola Paulin, presso Minas, Piazza della Valle n. 1, 2. p. morta di peritonite nella X divisione chirurgica, donne».

La tasca gli furono trovate due lettere, delle quali una diretta al «Piccolo» di Trieste e l'altra ai suoi principali.

Furono tentate le cure più solerti per strapparli dalla morte, ma inutilmente. Ieri l'altro egli cessava di vivere.

**UN BOLIDE**

Mercoledì sera circa alle 22,45, il cielo ha presentato un fenomeno curiosissimo.

Un bolide o una stella fiante di una intensità luminosa notevole, tale da produrre un bagliore eccitante, ha percorso in linea trasversale verso ponente, chissà quanti migliaia di chilometri andando fluita chissà dove.

Il fenomeno fu osservato da parecchi i quali si ratti dal chiarore eccezionale alzarono gli occhi al firmamento.

**Varie di cronaca**

Echi della festa di domenica

Ci informano che il Consiglio della Società di M. S. fra Agenti di commercio nelle sedute del giorno 8. corr. ebbe a deplorare che tale Socialismo non sia stato invitato a prender parte alla Commemorazione del Mille di Domenica scorsa, e deliberò di manifestare con lettera al Comitato Organizzatore il proprio rincrescimento per tale omissione.

**Un lutto dell'on Hirschell** - A Roma è morta l'attrice la baronessa Zoe de Hirschell de Mierbi, zia all'on. Hirschell, donna di singolari doti d'animo, d'ingegno eletissimo. A Prenceno dove fu per parecchio tempo, i poveri la ricordano con grato animo memori che mai ricorsero in vano al suo buon cuore.

All'on. Hirschell inviamo sincera condoglianza.

**Una festa scolastica** - Per Domenica 3 Luglio il Partito Socialista Friulano sta preparando del festeggiamenti campestri che avranno luogo a Gradisca, festeggiamenti che richiameranno certamente numerosi amici, e simpatizzanti.

Auguri fin d'ora di buon divertimento!

**Beneficenza** - La signora Anolina Toso Sonvilla e figlio Nino a ricordare la memoria del compianto sig. Antonio Rizzani offrono L. 100 per un letto alla Colonia Alpina.

Con gratissimo animo la Presidenza della Società Protettiva dell'Infanzia porge vivissimi ringraziamenti ai generosi benefattori.

**Operanze lusinghiere a favore della Società Pro Infanzia in morte del Regnovo Emerenziana: Cosmi Cosmo L. 2; di Rizzani Antonio: Moro Angelo 1; Luigi ed Elisa Rocinatto coniugi; Armellini 5; Bolacco Raffaello 2; Bertuzzi Pietro di Flambro 20; Bertuzzi D'Aroneo Italia e figli 20; V. A. F. 5; Maria Scher Cozzi 1; Ditta Fratelli Tosolini; Carolina e dott. Giuseppe Murero L. 10.**

Alla Società Reduci in morte di Lidia Ronzoni: Angeli dott. Vincenzo 5; di Elvira Zavatti: Fusari dott. Giov. 2; di Rizzani Antonio: Gria Celestino 5, Marzottini dott. Paolo 2.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Zavatti Fernor Elvira; Valentino Pagura 2; di Antonio Rizzani: Moro Giovanni 1, Moro Maria 1, Italico Piva 2, Masciadri Stefano 5, Cucchini Bagnio 1, Alessandro Bolacco 2, Colle Dionisio 2, Giuseppe Morelli de Rossi 5, Società corale di Udine 2, Nardo Lepido 10, N. N. di Tarcento 5. La fam. Grossi lire 2 per il quinto anniversario della morte di Luigi Grossi.

Alla Colonia Alpina in morte di A. Rizzani: A. Ferrucci 2, fam. Lorenzo Morelli 2.

**L'arresto di due veneti** - Stamane alle 1,30, sulla riva Bartolini vennero arrestate per misura di P. S. le veneti vaganti Zuliani Anna d'anni 21 da Cividale e Bonanni Maria d'anni 23 da Bagnarola.

**La «Maestrina», in contravvenzione** - Le guardie di P. S. misero stamane in contravvenzione la nota Del Zotto Maria, d'anni 48, detta la Maestrina perchè alle 2,30 addormentò i passanti per via S. Cristoforo al libertinaggio.

**All'ospedale** - Ieri l'operato Gian Ernesto di Cussignacco, lavorante alla Fabbrica sedia del cav. Volpe, con una piaglia si afracellò la falange ungulare del dito indice della mano destra e si produsse altra ferita lacerò contusa al dito medio della mano stessa.

Il dott. Corididi lo giudicò guaribile in 20 giorni.

Il facchino allo scalo merci Della Rossa Giuseppe d'anni 32 riportò accidentalmente sul lavoro una ferita lacerò contusa all'alluce destro.

Fu giudicato guaribile in un mese.

**La Banda cittadina** questa sera dalle ore 20,30 alle 22 in piazza V. E. svolgerà il seguente programma: Marcia, Meatrangelio - Valtzer, L. Porzio - Sinfonia «Forza del Destino» Verdi - Fantasia, Gurumoni - Atto I «Ballo in maschera» Verdi - Marcia sui motivi dell'op. «Ernani» Verdi.

**Ufficio di vendita Laterizi**

Le fornaci locali di laterizi e quelle circostanti alla Città, al fine di agevolare la vendita dei loro prodotti, pur mantenendo i prezzi e le condizioni a tutt'oggi praticate, hanno aperto un unico Ufficio di vendita in Udine negli ammassati del Caffè Corazza.

Telefono N. 432  
Tale Ufficio ha cominciato a funzionare dal giorno 5 corr.

**SANTAL MIDY**

Il miglior preparato al mondo per le malattie veneree. Efficace, sicuro, non irrita. Si trova in ogni farmacia.

PARIGI 48 ANNI. Non c'è un solo giorno che non si veda un gran numero di medici e farmacisti che consigliano e vendono Santal Midy.

Il fenomeno fu osservato da parecchi i quali si ratti dal chiarore eccezionale alzarono gli occhi al firmamento.



Il «coo» li vuole... Guardarsi...  
Principio...  
A. RAFFALI  
M. Co. Chirurgo  
Premiato con Med... Croce  
Piazza Mercator...  
Telefono...

ABO  
Provincia di Padova...  
STAB. HOTEL...  
CELEBRI FANGATI...  
Massaggio...  
STAZIONE...  
Borgonzoli...  
Stabilimento...  
Cond...negotii

FERNET-BRANCA  
Stazione Climatologica...  
Carla - PIANO...  
Illuminazione...  
ALBERGO...  
situati sul...  
Lawn tennis...  
Autunno pensioni...  
Dirett. Cons. F...  
Doccia - Bagno...  
Ortopedia - ...  
Sorgenti min...  
Prop. Ditta Cav...  
FERRETTI...  
Ferro - Ch...  
Bisleri...  
Il Chiarissimo...  
VINCENTO AR...  
TO di Palermo...  
dio della Reale...  
scrive:  
«... posso assie...  
vato sempre uti...  
ricostituente, non...  
cile amministrat...  
per la loro natu...  
prendere rimedi»

NOCERA-UNA  
Esigere la marca...  
F. BISLERI

Cercasi...  
Per informazioni...  
Via Prefettura 6.

Acqua...  
da tavola...  
Angelo...  
MILANO

Acqua...  
da tavola...  
Angelo...  
MILANO

Acqua...  
da tavola...  
Angelo...  
MILANO

Acqua...  
da tavola...  
Angelo...  
MILANO

Acqua...  
da tavola...  
Angelo...  
MILANO

Acqua...  
da tavola...  
Angelo...  
MILANO

Acqua...  
da tavola...  
Angelo...  
MILANO

Acqua...  
da tavola...  
Angelo...  
MILANO

Infezioni latenti

La sopravvivenza dell'infezione malarica nella milza e nel midollo delle ossa è così lunga che alcuni autori, come il Castellino, Mircoli ecc pensano che quello che d'ordinario, si chiama guarigione della malaria sia, nella maggior parte dei casi, non altro che latenza dell'infezione.

Però il dott. G. Fabiani, nei casi in cui un malato presenta un tumore di milza senza che sia possibile precisare l'esistenza o la data delle infezioni malariche, ricorda come il Penato a rendere palese questa infezione latente, si ricorre al massaggio della milza. In tre casi il Penato vide, dopo una palpazione energica ed un poco prolungata della milza, sopravvivere dopo 24 ore un caratteristico accesso febbrile, che si ripeté dopo un certo tempo sotto un nuovo massaggio.

Un caso simile è occorso al Dott. Fabiani il quale, provocato l'accesso febbrile mediante il massaggio per qualche minuto della milza, poté riscontrare nel sangue le forme endoglobulari del parassita malarico.

Se si pensa che la serie degli accessi febbrili così provocati scomparivano con la chinina ben si comprende quanto siano da temere queste guarigioni apparenti che possono prolungarsi per mesi ed anni pur restando la milza ipertrofica; e quanto convenga assicurarsi di una guarigione assoluta mediante tutte le risorse terapeutiche che la scienza ci offre, non limitandosi ad interrompere l'accesso, ma procurando di elevare i poteri di difesa dell'organismo ed i poteri di contrattilità della milza.

A tale scopo sono indicati il ferro e l'arsenico, ed ecco il segreto (segreto, per modo di dire) dell'efficacia delle pillole Esanofole della Casa Bistleri di Milano, le quali, in una al chinino, contengono ferro, arsenico ed estratti vegetali amari aventi proprietà eupeptichequisite.

Gronaca Giudiziaria

**Ancora del processo Rosso**  
Nel dare ieri la sentenza contro Roza Rosso siamo incorsi in uno sbaglio causato dalla urgenza dell'ora. La Rosso fu condannata a 2 anni di reclusione ed a 600 lire di multa, oltre le spese processuali e la tassa di sentenza.

Secondo una voce che circolava stamane la Rosso avrebbe appellato contro tale sentenza.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Che sorta di ladri!

Il Tribunale di Pordenone ha condannato a mesi 18 Carlo Della Vedova Amadio imputato di avere nella notte nell'ultimo dell'anno rubato in danno di Grassi Pietro, un abito, delle scarpe una camicia, aquanti colli, posatoi, e L. 3 che teneva in un pancio. La Corte dopo l'arringa dell'avv. Zirona riduce la pena a mesi 15.

Rubrica commerciale e legale

Con sentenza odierna del Tribunale civile di Pordenone, fu nominato a Curatore definitivo del fallimento di Spagnolo Gaetano negoziante in coloniali e salsamentarie di Pordenone, dichiarato con sentenza 18 maggio 1910, il signor avv. Antonio Locatelli di Pordenone.

Alla udienza 24 luglio 1910 davanti il Tribunale civile di Udine, ore 10 ant. avrà luogo l'asta richiesta da Foraboschi Domenico di Moggi contro Disint Anna di Artegna, Disint Natale fu Giovanni, Disint Amadio, Rosa e nascituri di Natale, Ceschia Paola, di Magnano, Zoz Ausilio di Nimis, Del Fabbro Giovanni di Colalto.

Gli immobili da vendersi sono quelli distinti in mappa di Magnano in Riviera con n. 201, 153, 2401, 2230, 2205, 178 e, 208 b, 207 b, 209 e, 200 f. ed in mappa di Montebelluna col aut. 1941 a p. in unico lotto, nel dato iniziale di L. 2800.

Deposito, oltre il decimo L. 400 per lo spese.  
**Cooperative di Tolmezzo** — Soci iscritti nell'ultimo trimestre 1909 012. Soci iscritti nel primo trimestre 4. Usciti nessuno.  
Totale complessivo soci n. 106.

NOTE E NOTIZIE

Per le sottoprefetture del Veneto

Ieri il Sindaco di Adria avv. Gino Salvagnini, assieme agli onorevoli Papadopoli e Chiaradia, fu ricevuto da S. E. il ministro Luzzatti, ed a questo ha presentato un memoriale col quale i comuni di Adria, Pordenone, Belluno, Chioggia, Cividale, Tolmezzo, Piave di Cadore ed Alesio attualmente sedi di Commissariati distrettuali domandano che il Governo, valendosi della facoltà già ottenuta dal Parlamento, sostituisca ai commissariati stessi le sotto prefetture.

Il ministro Luzzatti, accettando il memoriale, ha promesso di prendere in esame la questione col maggior interessamento.

L'ultimo nipote di Alessandro Manzoni

Si ha da Laseo che è morto colà il cav Alessandro Manzoni, settantenne, ultimo nipote di Alessandro Manzoni,

NOTE AGRICOLE

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di maggio: — Lo stato del frumento migliorò in questa decade nell'alta Italia; permangono tuttora sofferenti per la soverchia umidità in diverse regioni del Centro. Le colture sarchiate sono generalmente in buone condizioni.

Le piogge di questa decade, che furono moderate e ruscirono propizie alle campagne di Puglia e di Sicilia, furono invece troppo copiose per le terre dell'Italia Cent. e della regione meridionale Mediterranea ed osteggiarono generalmente la stagionatura del fieno: l'olivo ha fioritura promettente. I bacchi da seta sono fra la terza e la quarta muta.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1910 — Tip. ARTHUR BOSSETTI Succursora Tip. Bardusco.

Una guarigione sulla quale non si contava più

Si tratta della guarigione di una giovane milanese, profondamente amica, e per la quale si erano provati tutti i medicamenti più in voga, senza riuscire a guarirla e la quale, finalmente, ha potuto ricuperare la salute mediante le Pillole Pink. Ecco, del resto, ciò che ci scrive la Signora Locaro Giulia Ved. Rusconi, Via Ponte Sovero N° 30, Milano, circa la guarigione della giovanotta:



SE. RUSCONI Ersilia.

«Mia figlia, Ersilia, che ha ora quattro anni, vittima della crescita caduta malata due anni or sono e fin da quel momento la cattiva salute di lei mi ha procurato il più grande turbamento. Ella era sempre triste, sempre abbattuta. Nulla le faceva piacere e nulla l'attraeva. Mangiava pochissimo e di preferenza cibi leggerissimi. Malgrado ciò, dopo ogni pasto si dolere dello stomaco. Mia figlia era debole ed aveva un colorito giallastro, i suoi occhi avevano perduto ogni vivacità. Avevo fatto ciò che m'era stato raccomandato, ma sembrava proprio che i medicamenti non producessero alcun effetto. La bambina deperiva tutti i giorni. Ho voluto fare un ultimo tentativo con le Pillole Pink di cui tutti dicevano tanto bene. Mia figlia ha preso le Pillole Pink e fino dal principio della cura la sua salute si è sensibilmente migliorata. Il colorito le è ben presto tornato. I suoi occhi sono divenuti più vivaci; ella ha maggiore appetito ed ha recuperato le sue forze. Oggi, come lo vedete nella fotografia che vi mando, ha un aspetto floridissimo».

La giovanotta d'oggi sarà la donna di domani. Quale sarà la giovanotta, tale sarà la donna. Molte giovanette soffrono di ciorosi e di povertà di sangue. Quali donne disgraziate sgraziano!

I loro malesseri, la loro respirazione penosa, i loro mali di testa persistenti indicano chiaramente ed ampiamente che esse hanno bisogno di assistenza, che manca loro un sangue ricco e puro.

Le Pillole Pink per persone pallide sono uniche per dare sangue ricco e puro, per venire in aiuto della giovanetta languenti al momento della loro formazione e renderle forti, fresche, seducenti.

Si vendono in tutte le farmacie ed al deposito, A. Morenda, 0 Via Ariosto Milano, L. 3/50 la scatola L. 18 le sei scatole franco.

Mercato dei valori

Table with market data including exchange rates for various currencies and commodities like gold and silver.

Banca di Udine

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1.047.000 - Riserva L. 953.020,82

Situazione Generale al 31 maggio 1910

ATTIVO

Table of assets including cash, deposits, and other financial items.

Totale dell'Attivo L. 17.673.045,26

Table of liabilities including deposits and other obligations.

Totale generale L. 17.673.045,26

CAPITALE SOCIALE

Table of social capital including authorized and reserve capital.

PASSIVO

Table of liabilities including deposits, loans, and other obligations.

Totale del Capitale Sociale e del Passivo L. 17.673.045,26

Udine, li 2 giugno 1910. Il Sindaco G. LEVI, Il Presidente ELIO MORPURGO, Il Direttore G. MIOTTI.

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondente l'interesse del 3% con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista. 3 1/2% dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Emette Litretti di Risparmio corrispondente l'interesse del 3 1/2% con facoltà di ritirare fino a L. 8000 a vista. Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione. Accordi Anticipazioni e assegni in Ripetto. Sconti Cambiali a due firme - (effetti di commercio). Cedole di Rendita Italiana a scadenza. Apri crediti in Conto Corrente garantito da deposito. Rischia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente. Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze d'Europa e d'oltre Oceano. Acquista e vende Valori e Titoli Industriali. Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta inasce le cedole a titoli rimborsabili - Pieghi suggellati. Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio. Banca l'Esattoria di Udine - Il Mandamento. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente. A richiesta dei correntisti propicura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Ciclisti non dimenticate

CHE LE MIGLIORI MARCHE

sono le Gritzner, Humbert, New-Hudson, Görliche, Wanderer, di cui è unico Rappresentante per la Provincia di Udine

de PUPPI Co. GUGLIELMO - Udine Mercatovecchio - Telefono 400.

Giovane impiegato

dovento stabilirsi ad Udine cerca per il 15 corr. caotera ammobiliata presso distinta famiglia. Preferirebbe anche pensione. Scrivere subito condizioni a X.500 V presso Hansenstein e Vogler Venezia.

Zoccoli della promiata ditta Italo

Piva, Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria. Ottima e durevole lavorazione. Vendita calzature a prezzi popolari.



L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,35, 4,60, 7,60) si vende in tutte le Farmacie come in Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morcellini sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

Per norma dei Signori Ingegneri ed Imprese  
 assumenti costruzioni nel Veneto

# La CALCE IDRAULICA e CEMENTI PORTLAND

della Ditta

## MARCO TORRES & C.

in VITTORIO VENETO

offrono le maggiori garanzie e si vendono a prezzi minimi.

UDINE  
 Via Prefettura, 6  
 Fotograf. Artistiche-Prezzi miti

**Orario Fer**

Venezia 3.20, 7.45, 11.15  
 Trieste 7.15  
 Portofino 7.41, 11.11  
 Corziana 7.52, 11.22  
 Portogruaro 8.03, 11.33  
 Cividale 8.50, 12.20  
 Trieste-S. Giorgio 8.55, 12.25

Paese  
 Venezia 4, 8.15, 12.45  
 D. 20.8  
 Portofino 8, D. 7.68  
 Corziana 8.46, 12.16  
 S. Giorgio Portogruaro  
 Cividale 9.33, 13.03  
 S. Giorgio-Trieste 9.38, 13.08

Arr. a Staz. p. 4  
 5.58, 11.11, 15.41

Par. da Staz. p. 4  
 9, 11.00, 17.0, 17.0

Tram a vapore  
 Partenze da S. D. 17.58 (festivo 21)  
 Arrivi a Udine (Staz.) 16.17, 19.40 (festivo 21)  
 Partenze da Udine 16.20, 19.43 (festivo 21)  
 Arrivi a S. Daniele 20.8 (festivo 23.3)

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO  
 Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

Crema Marsala Bareggi E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alta Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA



### Navigazione Generale ITALIANA

Società riunita FLORIO e RUBATTINO  
 Capitale sociale oneroso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale  
 Udine - Via Aquileja, 24

### SERVIZI POSTALI celeri e commerciali

per le Americhe, l'India, Messico, Alessandria, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrna, Salonico, Costantinopoli, Galatz, Braila, Odessa, l'Anatolia.

### PIROSCAFI di LUSO

Grandi adattamenti per ripasseggiatori - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Floata sociale 107 piroscafi

### SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri Italia, Africa Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

### DIREZIONE GENERALE

ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società Sigur

### ANTONIO PARETTI

UDINE

Via Aquileja, n. 24

Per corrispondenza Casella postale N. 32 - Telegrammi «Navigazione» UDINE

N.B. - Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono ricordate.

I grandi e celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2.

VERO ESTRATTO DI CARNE  
 ESIGERE LA FIRMA  
 Liebig  
 IN INCIOSTRO AZZURRO  
**LIEBIG**  
 indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

La réclame è l'anima del commercio

IL PIÙ ANTICO - IL PIÙ ECONOMICO - IL PIÙ EFFICACE  
 L'INSUPERABILE DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE È LO

## SCIROPPO PAGLIANO

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS  
 inventato nel 1838 dal

### PROF. GIROLAMO PAGLIANO

FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE  
 Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno a pag. 369

N.B. - Per opuscoli, informazioni, ecc. dirigersi all'Indirizzo sopra indicato. Guardarsi dalle falsificazioni e limitazioni.

# Psiche

ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con  
**Acqua di Nocera-Umbra**  
 Sorgente Angelica F. BISLERI & C. - MILANO

SIGNORE!!! I capelli di un colore **blondo dorato** sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa

## ACQUA D'ORO

prepara a Julla-Prem. Profum. ANTONIO LONGERA - S. Salvatore, 4826, Venezia

polché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **blondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli blondi tendano ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e nel colore **blondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estero, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto **sicurissimo** - **Massimo buon mercato**  
 In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parroco. A Gerasutti in Mercatovechio.

Presso la **Tipografia Arturo Bosetti** Succ. Tip. Barducco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

Per PAESE 119 vamente al d'Amminist

**CASA**  
 (Approvata con Decreto PER L. 5)  
**Gola, Naso**  
 del Dott. Cav. L. Z  
**Udine - VIA**  
 Visite ogni giorno per auricolari po

**Vestiti**  
 La ditta AN di Via Cavon da Parigi uno splendido di vestiti ricami di tela di lino, di seta bianchi assai convenienti. Le Signore visitare il Catalogo impegnando. Nel contempo vedere un RICRIO DI RUCAM e il «Figurino tina moda PARISIENNE bambini.

**CA**  
**SAL**  
 del  
**A.° Cava**  
**Chirurgia**  
 Malattie c  
 Visite dalle 10  
 Gratuito  
 Via Prefettura  
 Telefono